

PROTOCOLLO D'INTESA

tra



il Comune di Brescia - Settore Polizia Locale - Ufficio Sicurezza Urbana rappresentato dal Dirigente Dott. Novelli Roberto - Settore Diritto allo Studio, Sport, Rapporti con l'Università e Ristorazione socio scolastica - Ufficio integrazione scolastica rappresentato dal Dirigente Dott. Francesco Falconi di seguito denominati "Comune di Brescia";

e

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Ufficio IV - Ambito Territoriale di Brescia, C.F. 80049150172, con sede in Brescia, Via S. Antonio n. 14, di seguito denominato "Ufficio Scolastico", rappresentato dal Dirigente Mavina Pietraforte;

RICHIAMATI

La Circolare Ministeriale 30/12/2010, n. 101, che, all'art. 1 dispone che "nell'attuale ordinamento l'obbligo di istruzione riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni.

Il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139, art. 1: "L'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni e si realizza secondo le disposizioni indicate all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622: "L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d'età".

Il Decreto Ministeriale n. 489/2001, che riguarda le norme relative alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico, disposizioni riprese dalla Legge 53/03 e dal Decreto legislativo 76/05, nell'art.2 comma 1 stabilisce che:"Alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione provvedono:

- a) il sindaco, o un suo delegato, del comune ove hanno la residenza i giovani che, in virtù delle disposizio-

ni vigenti, sono soggetti al predetto obbligo di istruzione;

b) i dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado statali, paritarie e, fino a quando non sarà realizzato, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 marzo 2000, n. 62, il definitivo superamento delle disposizioni di cui alla parte II, titolo VIII del testo unico approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, parificate, pareggiate o legalmente riconosciute, presso le quali sono iscritti, ovvero hanno fatto richiesta di iscrizione, gli studenti cui è rivolto l'obbligo di istruzione".

CONSIDERATO CHE

Il rischio di mancato assolvimento dell'obbligo di istruzione a partire dalla scuola del primo ciclo è oggi motivo di particolare preoccupazione in dipendenza dei nuovi fenomeni emergenti legati ai processi di immigrazione, allo sfruttamento del lavoro minorile e alle nuove povertà, di cui si hanno diffuse evidenze soprattutto nei contesti metropolitani. I cennati nuovi aspetti dell'evasione e dispersione scolastica rendono necessaria una vigilanza attenta e continua sulla condizione giovanile, anche con riguardo al corretto svolgimento dell'istruzione familiare e alla effettiva frequenza di scuole non statali e non paritarie. Al fine di far fronte ai suaccennati fenomeni, l'Amministrazione riserva particolare riguardo al lavoro di vigilanza e assicura tempestività negli interventi, in coerenza con quanto, tra l'altro, previsto dal Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M. 22 agosto 2007).

In particolare, gli Uffici scolastici regionali adottano le misure necessarie per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, ponendo attenzione soprattutto ai territori maggiormente a rischio ed alle fasce di utenza che presentano maggiori criticità. A tale riguardo, gli Uffici scolastici operano in sinergia con le Regioni e gli Enti locali, valutando l'opportunità di pianificare gli interventi di prevenzione e di contrasto nei Piani territoriali. (Circolare Ministeriale 30/12/2010, n. 101 art. 4)

PREMESSO CHE

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Ufficio IV - Ambito Territoriale di Brescia ritiene determinante favorire un produttivo incontro tra istituzioni per l'attivazione di ogni sinergia utile a raggiungere uno stabile collegamento tra di loro per un interscambio di reciproci bisogni e lo sviluppo di adeguate risposte, anche consentendo l'accesso in sicurezza alle banche dati diffuse sui propri

sistemi informativi locali, delle situazioni anagrafiche di residenza e di frequenza scolastiche degli alunni di Brescia e provincia;

Il Comune di Brescia segnala l'opportunità di rafforzare la collaborazione con L'Ufficio Scolastico, allo scopo di rendere tempestivi gli interventi di riduzione della dispersione scolastica su territorio, attingendo con standard elevati di sicurezza ai dati disponibili delle anagrafiche degli alunni di Brescia e provincia, per un lavoro di consultazione e interrogazione al fine di agevolare e ridurre il lavoro di verifica della Polizia Locale del Comune di Brescia;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente protocollo.

ART.2 – OGGETTO

L'Ufficio Scolastico e il Comune di Brescia, con il presente Protocollo d'intesa si impegnano a definire un quadro di collaborazione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, volto al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Ottimizzare lo scambio informativo tra gli Uffici interessati;
- Condividere strategie e procedure informatiche per pianificare gli interventi di prevenzione e di contrasto alla dispersione scolastica;
- Instaurare un rapporto di continuativa e reciproca collaborazione

Art. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

L'Ufficio Scolastico si impegna:

- a collaborare alla riuscita delle iniziative di cui sopra predisponendo una modalità di accesso e consultazione, con standard elevati di sicurezza ai dati disponibili delle anagrafiche e alle situazioni scolastiche degli alunni di Brescia e provincia;
- a fornire le credenziali di accesso alle persone fisiche incaricate dal Comune di Brescia alla consultazione dei dati delle Anagrafiche degli studenti delle Scuole Statali, Paritarie e Iefp di Brescia e provincia, in particolare ai Sigg.:
 - Carrieri Agostino - Polizia Locale - telefono 030 2978349;

- Testa Francesca - Diritto allo Studio - telefono
030 2977695;

- In caso di eventuali variazioni nel personale autorizzato, l'Ente si impegna a comunicare per iscritto, all'UST di Brescia i nominativi.

Il Comune di Brescia si impegna:

- ad utilizzare al meglio le piattaforme informative messe a disposizione, e comunque esclusivamente per gli scopi indicati in premessa;
- a designare un coordinatore interno chiamato a mantenere i contatti con l'Ufficio Scolastico;
- a vigilare sulla integrità e riservatezza delle credenziali di accesso alla banca dati degli alunni fornite;

Art. 4 – TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento e la tutela dei dati avverrà nel rispetto della normativa vigente, in particolare del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 e del vigente Regolamento comunale adottato con deliberazione G.C. n. 330 del 26.3.2003 e modificato con deliberazione G.C. n. 222 del 10.3.2004.

I dati acquisiti verranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al protocollo.

I responsabili del trattamento sono i Dirigenti Responsabili dei Settori in premessa citati che provvederanno ad individuare gli incaricati e modalità del trattamento.

Art. 5 – DURATA

La presente intesa ha durata biennale ed è rinnovabile con apposito provvedimento di proroga. Le Parti si riservano la facoltà, durante il periodo di validità, di modificarlo o integrarlo con le modalità seguite per la stipula.

Brescia; 16/01/2018

Per il Comune di Brescia

Il Dirigente Dott. Novelli Roberto - Comandante della Polizia Locale

Il Dott. Francesco Falconi - Responsabile del Settore Diritto allo Studio, Sport, Rapporti con l'Università e Ristorazione socio scolastica.

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Ufficio
IV - Ambito Territoriale di Brescia
Il Dirigente Mavina Pietraforte

Il sottoscritto Dirigente Mavina Pietraforte attesta, ai
sensi del combinato disposto degli artt. 16 decies e
undecies comma 2, D.L. 179/2012 convertito in L. 221/2012,
che la presente copia informatica è conforme
all'originale del corrispondente atto/provvedimento sotto-
scritto in maniera autografa e tenuto presso l'Ufficio IV
di Brescia"